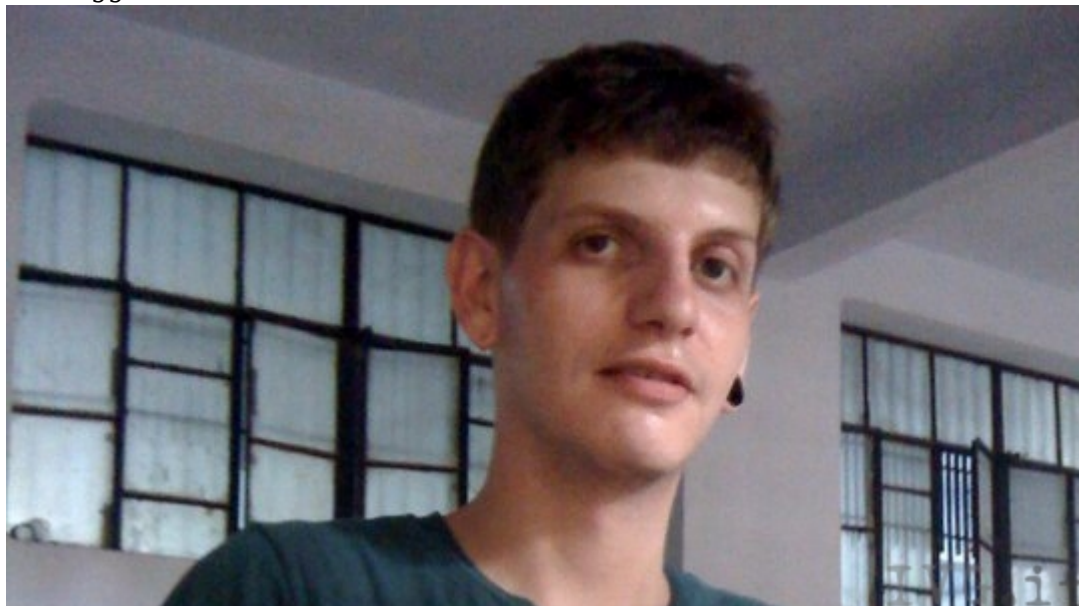


IVG

Processo a Varanasi: registrata la deposizione dell'avvocato di Tomaso Bruno

di **Redazione**

28 Maggio 2011 - 14:32



Albenga. Il mese di maggio è ormai trascorso e Tomaso Bruno ed Elisabetta Boncompagni, accusati di aver ucciso in una stanza di albergo il loro compagno di viaggio Francesco Montis, hanno vissuto numerose altre udienze nel Tribunale Distrettuale di Varanasi. E' la madre del giovane albenganese, Marina Maurizio, a rendere noti i recenti sviluppi del processo che dovrebbe terminare entro il 21 giugno con la sentenza.

Mercoledì 11 maggio era in programma la prima udienza per la registrazione delle dichiarazioni di Tomaso ed Elisabetta, ma il pubblico ministero ha chiesto più tempo per poter preparare le domande da presentare, il giudice ha quindi aggiornato il caso al 13 maggio anche se già era noto che il pm non sarebbe stato pronto sino al 16 maggio. Venerdì 13, infatti, l'udienza è stata aggiornata a lunedì 16.

Lunedì 16 sono state consegnate le domande (ben 78), proposte dal pubblico ministero e che il giudice ha ammesso alla difesa. Il caso è stato poi aggiornato al 19 maggio in quanto il Tribunale il 17 ed il 18 maggio era chiuso. La difesa ha avuto così il tempo necessario per preparare e concordare le risposte di Tomaso ed Elisabetta.

Giovedì 19 è iniziata la lettura in aula delle risposte di Tomaso ed Elisabetta. Su richiesta della difesa il giudice ha ammesso la proposta che tutto questo potesse avvenire per iscritto, così da non creare incomprensioni con la lingua, visto che il processo si sta svolgendo in lingua hindi e che solo in questa occasione ed in una precedente di è usata la lingua inglese. Venerdì 20 il giudice ha terminato la trascrizione (a mano) delle risposte di Tomaso ed Elisabetta. Lunedì 23 sono state registrate le dichiarazioni finali di Tomaso ed

Elisabetta.

Mercoledì 25 Tomaso ed Elisabetta hanno ricevuto la visita di un addetto consolare, Davide Franchini, che è andato a trovarli in carcere e che il 26 ha presenziato all'udienza.

“Nell'udienza di giovedì 26 - spiega la mamma di Tomaso si sarebbe dovuta registrare la deposizione del nostro avvocato Vibhu Shankar per smentire le affermazioni del pubblico ministero e del poliziotto che ha eseguito le indagini, secondo le quali l'avvocato era presente quando Tomaso ed Elisabetta hanno fatto le loro prime dichiarazioni il giorno dell'arresto all'Hotel Buddha, cosa assolutamente falsa, ma il caso è stato aggiornato al 27 maggio perché i nostri avvocati hanno chiesto un giorno di reppo per acquisire alcuni documenti.

L'udienza di venerdì 27 è stata rinviata ad oggi, 28 maggio, perché il pubblico ministero era impegnato nella discussione di una richiesta di cauzione in un altro tribunale.

“Finalmente oggi - racconta Marina Maurizio - Vibhu Shankar ha potuto deporre ed è stata registrata la sua deposizione. Il caso è stato aggiornato a martedì 31 maggio per l'interrogatorio di Vibhu Shankar da parte dell'accusa. Dopo l'udienza di martedì, i nostri legali saranno in grado di darci una data presumibile per la fine del dibattimento in aula, le udienze di cui avrà bisogno la difesa potrebbero essere quattro o cinque, dipende molto da quanto tempo verrà concesso loro ad ogni data fissata per il dibattimento”.

“Il mese di maggio è passato - afferma la mamma di Tomaso - per sentire gli unici testimoni della difesa: Tomaso, Elisabetta e Mr Shankar. Speriamo che il mese di giugno corra più veloce, anche se si deve sempre tenere in considerazione che in India i mesi di maggio e giugno sono come da noi luglio ed agosto e quindi... non dico altro. I nostri legali ci continuano a rassicurare dicendo che i tempi previsti dalla Suprema Corte Indiana, è cioè il 21 giugno 2011, saranno rispettati”.

“Noi partiremo per l'India il 6 giugno - conclude - e dopo alcuni giorni di permanenza a New Delhi per incontrare l'ambasciatore e i nostri legali, voleremo a Varanasi per stare vicini a nostro figlio ed Elisabetta nell'attesa del pronunciamento della sentenza”.